



COMUNE DI SAN MARTINO IN STRADA

PROVINCIA DI LODI

DELIBERAZIONE N. 27

in data: 29/07/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE **DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO:	ADOZIONE DEL PIANO CIMITERIALE COMUNALE AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.4/2022.
-----------------	---

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	TORZA ANDREA	P	8	SACCOMANI CHRISTOPHER	A
2	SCORLETTI PAOLA	P	9	GATTELLI STEFANO	P
3	GALIMBERTI PAOLA	P	10	MELERI VALENTINA	P
4	PANDINI JESSICA	P	11	FIORIN LUCA	P
5	PEZZOLI ANDREA	P	12	VISIGALLI DOMENICO	P
6	MASTRORILLI FILOMENA STEFANIA	P	13	ZOPPI ROBERTO	A
7	INCERTI MARCO	A			

Totale presenti 10

Totale assenti 3

Assiste il Segretario Comunale Sig. Dott.ssa Giovanna Cammara il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Andrea Torza, **Presidente del Consiglio**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 “approvazione del testo unico delle leggi sanitarie”;
- il D.P.R. n. 285 del 10/9/1990, approvazione del regolamento di polizia mortuaria ed in particolare il Capo X recante norme in materia di costruzione dei cimiteri, piani cimiteriali e disposizioni tecniche generali;
- la legge 17.10.1957 n. 983;
- la Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993 n. 24, esplicativa del D.P.R. n. 285/1990;
- la Circolare del Ministero della Sanità 31 luglio 1998 n. 10, esplicativa del D.P.R. 285/1990;
- la Legge 30 marzo 2001 n. 130, “disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri”;
- l’art. 28 della Legge 1° agosto 2002 n. 166 recante norme in materia di “edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali”;
- la legge regionale 30/12/2009 n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità” ed in particolare il Capo III “Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali”, legge con la quale, tra le altre, è stata abrogata la previgente legge regionale in materia, ossia la legge regionale 18 novembre 2003 n. 22, “norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali”;
- la Legge Regionale 4 marzo 2019, n. 4 avente ad oggetto “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 dicembre 209 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità): abrogazione del Capo III 'Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali' del Titolo VI e introduzione del Titolo VI bis 'Norme in materia di medicina legale, polizia mortuaria, attività funebre' “, in vigore dal 08 marzo 2019, data di pubblicazione sul BURL n. 10;
- il Regolamento Regionale 14 giugno 2022 n. 4 “Regolamento di attuazione del titolo VI bis della L.R. 33/2009”;

RILEVATO che in base alle norme sopra elencate ed in particolare:

a) ai sensi dell’art. 18 e 24 del Regolamento Regionale 14 giugno 2022 n. 4:

- ☐ i Comuni definiscono l’assetto interno di ciascun cimitero tramite l’approvazione di un piano cimiteriale, previa acquisizione del parere favorevole dell’ATS competente per territorio e dell’ARPA, secondo le rispettive competenze;
- ☐ il piano cimiteriale è revisionato ogni dieci anni e comunque ogni qualvolta si registrino variazioni rilevanti di elementi presi in esame o dell’assetto interno al cimitero;
- ☐ nell’area cimiteriale possono essere realizzate chiese o strutture similari per il culto, per i funerali civili e per lo svolgimento delle esequie prima della sepoltura;
- ☐ i contenuti del piano cimiteriale sono definiti dal comma 4 dell’articolo 18;
- ☐ in base alle previsioni dell’articolo 24 “I cimiteri sono contornati da una zona di rispetto di ampiezza pari ad almeno 200 metri, come previsto dall’articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo unico delle leggi sanitarie)”. Ove ricorrano le condizioni di cui all’articolo 338, quarto comma, del R.D.1265/1934, l’ampiezza della zona di rispetto può essere ridotta non oltre il limite di 50 metri, previo parere favorevole dell’ATS competente per territorio e dell’ARPA;

b) in base alle disposizioni dell’art. 75 della legge regionale 30/12/2009 n. 33:

- ☐ “Ogni comune nell’ambito della pianificazione urbanistica e territoriale, prevede aree cimiteriali in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell’arco dei dieci anni successivi all’adozione degli strumenti urbanistici, tenuto conto degli obblighi di cui al comma 1, e con la finalità di favorire il ricorso alle forme di sepoltura di minor impatto sull’ambiente, quali l’inumazione e la cremazione”;
- ☐ l’area di rispetto lungo il perimetro cimiteriale è definita considerando: a) la necessità di dotazione di parcheggi e servizi per i frequentatori, b) l’eventuale necessità di ampliamento del cimitero, c) l’eventuale presenza di servizi o impianti tecnologici all’interno del cimitero e le conseguenti distanze di tutela, d) il rispetto delle attività di culto dei dolenti;

DATO ATTO che nella redazione del piano cimiteriale si considerano i seguenti elementi:

- a) l'andamento medio della mortalità nell'area di competenza territoriale sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali;
- b) la ricettività cimiteriale esistente, distinguendo i posti destinati all'inumazione e alla tumulazione, anche in rapporto alla durata delle concessioni;
- c) l'evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre e i relativi fabbisogni;
- d) la necessità di creare maggiore disponibilità di sepolture nei cimiteri esistenti a seguito di un più razionale utilizzo delle aree e dei manufatti;
- e) l'eventuale presenza di zone soggette a vincolo paesaggistico o a tutela monumentale;
- f) il rispetto delle norme vigenti in tema di barriere architettoniche, di sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;
- g) la necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabili per la gestione del cimitero;
- h) la necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e di servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori;
- i) la necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del presente regolamento;

RILEVATO che:

- sul territorio comunale è presente un cimitero sito in via Mattei;
- il Comune di San Martino In Strada non è ad oggi dotato di Piano Cimiteriale;

RILEVATO inoltre che:

- il Comune di San Martino In Strada è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 07.06.2011 divenuto efficace ai sensi dell'art. 13 comma 11 della L.R. 12/2005 e s.m.i. con la pubblicazione sul B.U.R.L. n.33 del 17/08/2011, Serie Avvisi e Concorsi, dell'avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti;
- con Delibera di Consiglio Comunale n.43 del 30.09.2011, divenuta efficace ai sensi dell'art.13, comma 14bis della L.R. 12/2005 e s.m.i. con la pubblicazione sul B.U.R.L. n.47 del 23.11.2011, Serie Avvisi e Concorsi, è stata approvata la rettifica del P.G.T., non costituente variante, finalizzata a correggere negli elaborati alcuni errori materiali riscontrati durante l'attuazione, dell'avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti;
- con deliberazione C.C. n.27 del 09.09.2015 resa efficace dalla pubblicazione sul B.U.R.L. il 14.10.2015 ha approvato la variante n.1 del PGT;
- con Delibera di Consiglio Comunale n.17 del 23.06.2021 resa efficace dalla pubblicazione sul B.U.R.L. il 14.07.2021 ha approvato la variante n.2 del PGT;
- con Delibera di Consiglio Comunale n.23 del 05.07.2023 resa efficace dalla pubblicazione sul B.U.R.L. n.31 del 02.08.2023 ha approvato la variante n.2;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.24 del 25.03.2026 è stato dato avvio del procedimento della variante generale del PGT;

RILEVATO altresì che:

- Il Comune di San Martino in Strada ha adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.49 del 26.10.1993 il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale;

RICHIAMATE tutte le deliberazioni che hanno modificato ed integrato il suddetto regolamento e, nello specifico:

- Deliberazione C.C. n. 18 del 13.02.1995 (revisione diritti servizi cimiteriali)
- Deliberazione C.C. n. 22 del 20.05.1996 (modifica articoli 40,47,49, sostituzione allegato b) schemi contrattuali allegato C) e D))
- Deliberazione C.C. n. 67 del 27.11.1997 (modifica articoli 36,42,45,47,48)
- Deliberazione G.C. n. 83 del 01.04.1997 (integrazione schemi contratti per concessioni cimiteriali)
- Deliberazione G.C. n. 128 del 30.05.1997 (revisione tariffe concessioni cimiteriali)
- Deliberazione G.C. n. 42 del 15.07.1999 (istituzione nuove tariffe per concessione tombe di famiglia)

- Deliberazione C.C. n. 28 del 27.06.2001 (aggiunta articolo 66 bis, comma 1,2,3)
- Deliberazione C.C. n. 38 del 23.07.2001 (modifica tabelle diritti servizi speciali allegato B))
- Deliberazione C.C. n. 58 del 19.12.2001 (modifica articolo 42 con aggiunta del comma 7, aggiunta articolo 48 bis e allegati B) e C). Modifica allegato A))
- Deliberazione C.C. n. 20 del 08.05.2002 (modifica articolo 48 con aggiunta comma 1 bis)
- Deliberazione C.C. n. 33 del 26.06.2002 (modifica tabelle sub lettere B) e C) articolo 48 bis)
- Deliberazione C.C. n. 14 del 15.03.2003 (aggiunta articolo 66 ter)
- Deliberazione C.C. n. 38 del 22.07.2003 (aggiunta articolo 51 bis)
- Deliberazione C.C. n. 67 del 19.12.2008 (aggiunta articolo 42 bis)
- Deliberazione C.C. n.48 del 30.12.2019 (aggiunta art.42-ter e modifica art.47)

DATO ATTO che:

- i piani cimiteriali devono essere oggetto di revisione ogni 10 anni, e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal Piano;
- l'obiettivo del Piano Cimiteriale è l'analisi dello stato di fatto dei cimiteri comunali, l'individuazione delle necessità e delle esigenze e la definizione dei progetti nonché dei programmi per il futuro in materia polizia mortuaria a livello comunale;
- le finalità del Piano cimiteriale sono:
 - ☐ definire l'assetto di ciascun cimitero;
 - ☐ definire le necessità future al fine di consentire l'individuazione, nell'ambito degli strumenti urbanistici, delle aree necessarie e delle relative fasce di rispetto;
 - ☐ definire i criteri e le modalità per la programmazione degli interventi (ampliamenti, manutenzioni) necessari per ottimizzare la gestione delle strutture esistenti e garantire la disponibilità di spazi da destinare alla tumulazione e/o inumazione;
 - ☐ la tutela e la conservazione delle strutture architettoniche e dei valori paesistici, unitamente alla valorizzazione della memoria storica;
 - ☐ il miglioramento della sicurezza per i visitatori e gli operatori, insieme al raggiungimento dei requisiti di accessibilità delle strutture in conformità alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche;
 - ☐ la valorizzazione delle aree cimiteriali e delle loro pertinenze con la previsione di ampliamento indicate dal piano stesso;

DATO ATTO che si rende necessario procedere all'adozione del Piano Cimiteriale comunale, per le seguenti motivazioni:

- adeguamento agli obblighi normativi con recepimento delle norme e provvedimenti fino ad oggi vigenti;
- dotarsi del piano oggi assente e soprattutto delle previsioni in esso contenute, tenuto conto delle nuove disposizioni e dei mutati orientamenti in ordine alla scelta delle varie tipologie di sepoltura;
- la valutazione delle scelte a suo tempo operate, anche alla luce del fatto che le cremazioni, negli ultimi anni, hanno subito un incremento esponenziale in grado di modificare le scelte operative in merito alle esigenze future riferite alle singole tipologie di sepoltura.
- la valutazione dei possibili riflessi che le nuove scelte potranno avere in materia di pianificazione del territorio;

PRESO ATTO che:

- in data 11.06.2025 con Deliberazione di Giunta comunale n.52 è stato formulato apposito atto di indirizzo al competente ufficio tecnico per procedere con tutti gli atti necessari e propedeutici al fine di addivenire alla redazione del piano regolatore cimiteriale;
- in data 25.07.2025, con determinazione n.91 del Servizio Territorio e Ambiente è stato affidato l'incarico di redazione del piano cimiteriale del Comune di San Martino In Strada all'ing. Fabrizia Palavicini;

VISTI gli elaborati del Piano Cimiteriale, redatti dall'ing. Fabrizia Palavicini, trasmessi agli atti del Comune di San Martino In Strada con prot. 4466 del 10.06.2026, che costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, e più precisamente:

- Norme tecniche di attuazione
- Relazione illustrativa

- Tav. 1 Tavola di inquadramento
- Tav. 2 Stato di fatto planimetria generale
- Tav. 3 Stato di fatto azzonamento
- Tav. 4 Stato di progetto planimetria generale
- Tav. 5 Stato di progetto azzonamento

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal tecnico incaricato, che, partendo dall'analisi dello stato di fatto e dai dati resi dall'Ufficio Anagrafe del Comune, definisce il fabbisogno di sepolture dei prossimi anni, suddiviso nelle varie tipologie ammesse dalle vigenti disposizioni;

CONSIDERATO che:

- le vigenti norme in materia cimiteriale non definiscono nel dettaglio il procedimento di approvazione del Piano Cimiteriale, salvo il fatto di prescrivere l'approvazione da parte del Comune (art. 18 del Regolamento Regionale 4/2022), sentite ATS ed ARPA competenti per territorio;
- trattandosi di un vero e proprio strumento di pianificazione territoriale, l'approvazione rientra fra le competenze del Consiglio Comunale ed è possibile pervenirvi con un procedimento del tutto analogo a quello del piano urbanistico di settore ovvero:
 - adozione da parte del Consiglio Comunale;
 - deposito degli atti e pubblicazione per 30 giorni a libera visione al fine della presentazione da parte dei soggetti interessati di osservazioni nei successivi 30 giorni;
 - trasmissione a ATS e ARPA competenti per territorio per l'espressione del parere di competenza;
 - controdeduzione alle eventuali osservazioni pervenute;
 - definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;
 - deposito e pubblicazione degli atti approvati ai fini dell'efficacia degli stessi;
- il procedimento configurato garantisce trasparenza al processo e offre alla cittadinanza la possibilità di formulare le proprie osservazioni e di vederle eventualmente recepite in un procedimento il cui arco temporale è definito e relativamente breve;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica in merito formulato dal Responsabile del Settore interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

CONSIDERATO che il presente atto non comporta riflessi sulla situazione economico- finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non si acquisirà il parere del Responsabile del Settore Risorse Economico-Finanziarie in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e del Regolamento di Contabilità vigente;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON voti unanimi favorevoli ;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di ADOTTARE il Piano Cimiteriale, redatto dall'ing. Fabrizia Palavicini, composto dai seguenti elaborati che costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento:
 - Norme tecniche di attuazione
 - Relazione illustrativa
 - Tav. 1 Tavola di inquadramento
 - Tav. 2 Stato di fatto planimetria generale
 - Tav. 3 Stato di fatto azzonamento
 - Tav. 4 Stato di progetto planimetria generale
 - Tav. 5 Stato di progetto azzonamento

3. di dare mandato al Servizio Territorio e Ambiente di acquisire i necessari pareri dell'ATS e ARPA competenti per territorio;

4. di dare mandato al Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente affinché segnali all'urbanista incaricato della redazione della variante generale del Piano di Governo del Territorio la necessità di verificare, all'interno dello strumento urbanistico, il recepimento delle fasce di rispetto del cimitero comunale e delle previsioni del piano cimiteriale;

5. di dare mandato al Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente affinché provveda al deposito per 30 giorni consecutivi degli atti del Piano Cimiteriale Comunale adottato, pubblicando avviso all'Albo pretorio e sul sito internet istituzionale dell'avvenuto deposito, al fine della presentazione, nei 30 giorni consecutivi successivi al deposito, di osservazioni da parte dei soggetti interessati.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di procedere celermente per dare attuazione al Piano Cimiteriale;
CON separata votazione unanime;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Delibera di C.C. n. 27 del 29/07/2026

Letto , approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Andrea Torza

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giovanna Cammara

(Atto Sottoscritto Digitalmente)